



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

29 SETTEMBRE 2022



Addio a Bruno Arena, l'altra metà dei "Fichi d'India" il duo comico tra cinema e tv

MARISA ALAGIA pagina 18



SIRACUSA
Spoglio slow motion tribunale in campo

FRANCESCO NANIA pagine II-III

NOTO
I finanziari: «Grazie cari studenti»

SERVIZIO pagina VI

VITTORIA
«No a questi scempi con gli alberi in città»

NADIA D'AMATO pagina X

RAGUSA
Sittinieri: «Fdi c'è con o senza Cassì»

LAURA CURELLA pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



1945 > 2022
Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 268 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

COLPO AL CUORE DELLA COSCA

Il "sangue blu" della mafia catanese preso l'erede del boss Santapaola

CONCETTO MANNISI IN CRONACA DI CATANIA



SIRACUSA

Investiti sullo scooter da un'auto pirata muore un 14enne grave l'altro ragazzo

FRANCESCO NANIA pagina 10

Spoglio infinito slitta il "sigillo"

Il caso. Regionali: mancano ancora i dati di 48 sezioni, tarda la proclamazione Caos anche alle Politiche, ripescato Bossi

Pausa forzata per i partiti e per il presidente Renato Schifani: mancano infatti ancora i dati di 48 sezioni e slitta la proclamazione degli eletti. Caos anche alle Politiche: la Lega perde un seggio in Sicilia (era andato all'europarlamentare Annalisa Tardino), ripescato Bossi.

BIANCA E ALTRI SERVIZI pagine 2 e 6

L'INTERVISTA

Armao: «Verifiche su comizi di Miccichè in una partecipata»

MARIO BARRESI pagina 2



Il Catania vola. Quindicimila spettatori per la prima al "Massimino". I rossazzurri battono il S. Luca: in gol Rapisarda e Russotto

GIOVANNI FINOCCHIARO, GIOVANNI D'ANTONI pagine 21/23

PORTOPALO

Corriere catanese sbranato da tre cani il proprietario condannato a 9 mesi

SERGIO TACCONE pagina 10

GIALLO NEL NAPOLETANO

Prof trovato morto è stato accoltellato a scuola, nel cortile Sospettato un uomo

SERVIZIO pagina 12

INDIGESTO

Nelle zone occupate in Ucraina si sono raggiunti il 95% dei voti. Battuto il precedente record detenuto dalla Corea del Nord.
Raffaele Mangano
www.grugno.net

Pd, Barbagallo non si dimette ed esplose il dissenso interno Enna torna "provincia rossa"

GIUSEPPE BIANCA, TIZIANA TAVELLA pagina 4

Cdm. Varata la NadeF col Pil in aumento. Impugnata legge siciliana su randagismo Draghi lascia a Meloni 10 miliardi per nuovi aiuti

Il Consiglio dei ministri ha approvato la NadeF "tendenziale", lasciando la parte programmatica al nuovo governo. Il Pil 2022 è previsto in crescita, anche se calerà nel 2023. Questo lascia più margini di manovra, 10 miliardi, che il governo Meloni potrà usare subito per un nuovo decreto Energia. Il Cdm ha anche approvato le riforme della giustizia e del lavoro sportivo, il golden power sui piani 5G di Tim e Vodafone e ha impugnato la legge della Regione siciliana sul randagismo.

ENRICA PIOVAN pagina 5

ENERGIA

L'Ue apre a price cap e disallineamento Bollette, oggi aumenti: previsto +60%

STEFANIA DE FRANCESCO pagina 5

ALTA TENSIONE TRA USA E RUSSIA
La Germania lancia l'allarme «Nord Stream inutilizzabile»

ALBERTO ZANCOANTO pagina 13

Ragusa

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



VITTORIA

I pericoli della "rete" spiegati agli studenti dagli addetti ai lavori

Dal responsabile della Polizia postale al pedagista, esperti di spessore ieri all'istituto Marconi per affrontare un argomento di grande attualità.

DANIELA CITINO pag. XII

TECNOLOGIA

Open Fiber, lavori quasi ultimati in tutti i Comuni dell'area iblea

MICHELE FARINACCIO pag. X

IL FESTIVAL

Le Vie dei tesori tra Ragusa e Scicli Al via da sabato e sino al 16 ottobre

LAURA CURELLA pag. XII



CALCIO

Un goal per ciascuno e il discorso qualificazione rimane apertissimo

Finisce 1-1 il match di Coppa Italia (andata degli ottavi) tra Città di Comiso e Modica. Succede tutto nella ripresa. I locali in vantaggio e i rossoblù che recuperano in extremis.

ANTONELLO LAURETTA pag. XIV

«Pronti a scendere in pista con o senza Cassi»

Ragusa. Dopo il positivo risultato elettorale, Fratelli d'Italia rivendica un ruolo di primo piano alle Amministrative Il coordinatore Alessandro Sittinieri: «La nostra coerenza è indiscutibile, non siamo noi a dover tornare indietro»

«Già avviati i contatti con gli altri partiti della coalizione per cercare di formare un fronte unico»



Non si perde tempo dopo avere preso contezza dell'esito delle recenti elezioni. E già si pensa alla prossima tappa, cioè alle amministrative di primavera. Ringalluzzito dal consistente risultato elettorale, il coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia, Alessandro Sittinieri (nella foto), mette subito le carte sul tavolo: «Come partito, rivendichiamo un ruolo di primo piano. Lo faremo senza alcun tipo di preclusione, neppure nei confronti dell'attuale sindaco che pure ha rotto l'alleanza. Già avviati i contatti con gli altri componenti della coalizione».

LAURA CURELLA pag. XI



Vittoria. Il taglio degli alberi scatena la protesta di Fare Verde. Ieri sit-in alla villa comunale per dire no a scelte penalizzanti «Campagna inspiegabile, danneggiati anche quelli in salute»

NADIA D'AMATO pag. X

PARLANO I CENTRISTI

Buscema (Italia Viva) «Buoni risultati si poteva dare di più ma pensiamo al dopo»

SERVIZIO pag. XI

LIBERO CONSORZIO



L'ente stabilizza undici lavoratori che facevano parte del bacino ex Asu

SERVIZIO pag. XIV

SANTA CROCE



«E' una deriva antidemocratica» E l'opposizione abbandona l'aula

ALESSIA CATAUDELLA pag. XI

Modica. Il trentenne era rimasto vittima di un grave incidente il 14 settembre in località Fargione Il centauro Riccardo Nigro muore dopo due settimane di agonia



SALVO MARTORANA

MODICA. E' morto dopo due settimane di agonia all'ospedale "Cannizzaro" di Catania il centauro Riccardo Nigro, modicano di 30 anni, vittima di un grave incidente che si è verificato lo scorso 14 settembre sulla strada provinciale 44 in località Fargione-Bellamagna, in territorio di Modica. Il ragazzo era alla guida di una moto di grossa cilindrata quando, per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Modica, si è scontrato con un'auto Ford. Il trentenne è stato sottoposto a un delicato

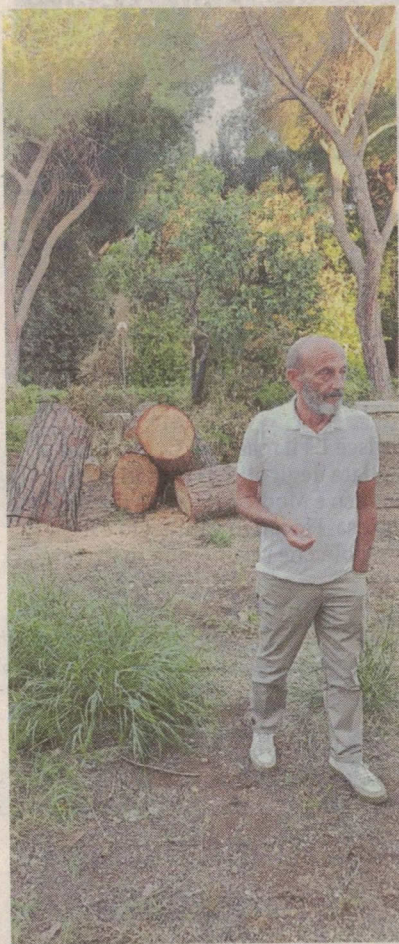
intervento chirurgico agli arti ma purtroppo per lui non c'è stato nulla da fare.

Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. A causa dello scontro i mezzi sono andati distrutti. Dopo l'impatto il giovane alla guida della moto è stato sbalzato a terra. Sul posto l'ambulanza del 118: i sanitari hanno prestato le prime cure e trasportato il ragazzo al Pronto soccorso del "Maggiore" di Modica, dove, dopo le prime cure, è stato trasferito al nosocomio etneo. Ferite lievi, invece, per il conducente della autovettura. I due veicoli sono stati sequestrati su disposizione della Procura di Ragusa.

Ragusa Provincia

«L'unica colpa di alcuni alberi è di non essere cresciuti in asse»

Vittoria. Il sit-in di protesta degli ambientalisti e attivisti di Fare Verde alla villa comunale contro le drastiche scelte adottate dalla Giunta municipale sul patrimonio arboreo cittadino



progetti di ulteriori tagli in vari punti della città che si teme possano divenire reali non essendo la cittadinanza e le associazioni territoriali a conoscenza di una trasparente programmazione sul verde pubblico». L'associazione, nei giorni scorsi, ha anche presentato un esposto nel quale ricorda che «il patrimonio arboreo è salvaguardato da dettagliate e fiscali leggi dello Stato, perché: abbellisce le città; contrasta l'inquinamento; protegge il suolo e impedisce il verificarsi di frane in caso di piogge consistenti; è rifugio di molte specie di uccelli migratori».

A queste autorità, quindi, chiedevano di «intervenire celermente per appurare se il taglio degli alberi sia dettato e supportato da relazioni tecniche». Secondo l'associazione il taglio deve essere sempre considerato l'ultima scelta attuabile, solo in caso in cui vi sia insomma a rischio la sicurezza dei cittadini. Nel caso di alcuni alberi della Villa, invece, secondo l'agronomo Pippo Re si trattava di alberi sani, la cui unica colpa sarebbe stata quella di non essere cresciuti in asse. Per quanto riguarda quelli di Piazza del Popolo, invece, a Fare Verde non risulta «nessuna compensazione» e «sull'intenzione del recupero sono state maldestramente fatte scelte approssimative, con il risultato che molti di questi alberi ricollocati sono morti».

In questi mesi, il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, ha più volte affermato che non c'erano alternative dato che «gli alberi tagliati alla villa erano tutti pericolanti. Uno addirittura - ha detto - era già poggiato sul monumento che c'era vicino, all'inizio delle scale». Il sindaco ha sottolineato quindi il pericolo rappresentato dagli alberi, anche alla luce dei costanti cambiamenti climatici che fanno registrare precipitazioni sempre più violente e consistenti.

Per il primo cittadino «va pensata una riqualificazione totale del verde che non significa radere al suolo, ma va pensato a un 'cambio' senza stravolgimenti e solo per il bene di tutti, a partire dalle piante stesse».



Il sit-in di protesta di ieri pomeriggio e, nella foto a sinistra, Pippo Re alla villa comunale

«Fateci vedere le relazioni tecniche». Il sindaco: «Si è intervenuto solo sui pericolanti»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. La villa comunale ha ospitato ieri pomeriggio il sit-in organizzato da Fare Verde per chiedere «chiarezza sul taglio degli alberi». L'associazione degli ambientalisti vuole capire in particolare se i tagli che hanno interessato gli alberi di Piazza del Popolo, Piazza Sei Martiri (nota come Calvario) e della villa comunale siano stati effettuati perché dettati e supportati «da relazioni tecniche che avallino l'operato dell'Amministrazione, la quale ha dichiarato che prioritari e inoppugnabili problemi di sicurezza hanno indotto ad agire in tal senso».

Fare Verde, poi, parla di «presunti



Il Wwf promuove raccolta fondi per creare un giardino pediatrico

DANIELA CITINO

VITTORIA. Anche i vittoriesi potranno sostenere il progetto "Oasi in ospedale" che il Wwf Italia promuove nell'ambito dell'evento "Urban Nature: la festa della natura in città" che si terrà in più di 1600 piazze italiane l'8 e il 9 ottobre. «Allestiremo il nostro point anche in piazza del Popolo» spiega il responsabile Wwf di Ragusa, Antonio Costa, annotando che con l'acquisto di una felce si potrà contribuire ad una raccolta fondi destinata alla realizzazione di giardini pediatrici.

«Dopo avere assicurato la presenza

della scuola, di una biblioteca, per i bambini costretti ad una lungodegenza ospedaliera potere trascorrere un po' del loro tempo all'aria aperta, in un giardino, insieme alle loro famiglie, potrà essere un'esperienza straordinaria» spiega l'ambientalista aggiungendo che l'evento, giunto alla sua VI edizione, ha anche lo scopo di diffondere il valore e la cura della natura in città per il benessere delle persone. «Dobbiamo - conclude Costa - rinnovare il modo di pensare e pianificare gli spazi urbani, favorendo azioni virtuose da parte di amministratori, comunità, cittadini, imprese».

«Urban nature»
l'8 e il 9 ottobre
in piazza
del Popolo

Ragusa Provincia

I mille inconsapevoli pericoli della "rete"

Vittoria. Il responsabile per la Sicilia orientale della polizia postale, Bella, e il pedagoga Raffa ospitati al Marconi

«Agli studenti chiediamo di assumere degli atteggiamenti responsabili»

DANIELA CITINO

VITTORIA. Incastrati per sempre dentro il mondo del virtuale dove non esistono confini di tempo né limiti di spazio. «Conoscete il posto in cui fanno a finire ciò che postate in rete e sapete anche per quanto tempo vi rimangono?» domanda il responsabile per la Sicilia orientale della polizia postale, Marcello La Bella, agli studenti delle classi prime dell'istituto di istruzione superiore "G. Marconi" mentre

alle 10 di ieri, riuniti nell'auditorium della scuola, ascoltavano con interesse l'intervento all'incontro "I pericoli della Rete". Quest'ultimo è stato promosso dal pedagoga e responsabile per la Sicilia orientale, Giuseppe Raffa, insieme alla dirigente scolastica, Anna Giordana e al Comune di Vittoria, rappresentato dagli assessori Forresti e Corbino. Ha avuto il sostegno del Soroptimist e del Kiwanis di Vittoria, due tra i club service più attivi nella lotta al cyberbullismo e al contrasto di quella "fenomenologia" dai devastanti effetti che sta cambiando, a volte in maniera irrimediabile, la vita di centinaia di adolescenti.

Qualcuno tra gli studenti cerca di dare una spiegazione a quella domanda asserendo che esistono dei server in cui ogni genere di informazioni andrà depositata. E nel dargli ragione, La Bella ne rimarca l'inquietante particolare sottolineando che «tutto ciò che viene consegnato alla rete, non sarà più cancellato, sino al punto di

non poterne più averlo indietro, di perderne la proprietà dell'uso». E il poliziotto racconta "storie" vere, come quella di una bambina di dodici anni le cui immagini più intime sono finite in pasto, prima, tra i suoi carnefici, poi chissà dove. «Anche se rassicuriamo le vittime e i loro genitori di avere fatto di tutto per interrompere la catena che la rete porta con sé, non possiamo garantire che quelle immagini, quei video non saranno più veicolati perché, purtroppo, nella rete non c'è confine, non c'è tempo» sottolinea Bella.

«Se capiterà, e capiterà, che qualcuno vi proponga di scambiarsi video e immagini la vostra risposta dovrà essere il vostro no e dunque a voi la scelta». Dal canto suo, anche Raffa ha la sua formula di contrasto: «Indietro non è possibile tornare, inutile demonizzare le nuove tecnologie, il mio consiglio si chiama educazione al digitale da apprendere, prima in famiglia, poi a scuola».



Conferenza. Ieri l'appuntamento al Marconi. L'iniziativa è stata sostenuta anche dal Comune di Vittoria che guarda con interesse ad approfondimenti di questo tipo.

Sì alla stabilizzazione di undici lavoratori del bacino ex Asu

“Oggi è un giorno di festa per l'ente provinciale, un passo avanti che guarda al futuro”. Il Libero consorzio comunale di Ragusa ha stabilizzato 11 lavoratori ex Asu. “Si realizza un passo importante del mio programma commissariale, per il quale è stato necessario un complesso iter burocratico. Dopo tanti anni di fatica e attesa, spero che questo importante passo sia da stimolo per migliorare ulteriormente la vostra attività al-



l'interno del Lcc ibleo, oltre alle vostre vite e competenze personali”, ha detto il commissario straordinario Salvatore Piazza rivolgendosi ai neo assunti.

Arriva quindi a conclusione la procedura assuntiva, per titoli e mediante prova di idoneità, per la copertura a tempo indeterminato e parziale riservato a lavoratori utilizzati in Asu presso le riserve naturali gestite dal Libero consorzio. A dare il benvenuto ai nuovi dipendenti, che dal primo di ottobre entreranno a far parte della dotazione organica dell'ente e saranno assegnati ai vari settori, sono stati i dirigenti Raffaele Falconieri e Salvatore Mezzasalma. “Per noi è un momento di festa. Merito principale è del commissario che ha posto questo obiettivo tra le priorità amministrative da perseguire. L'ente ha conosciuto negli ultimi anni un calo vistosissimo del personale, per le note vicende legislative che hanno stravolto le nostre attività”.



MICHELE FARINACCIO

Fibra ottica, a Ragusa già cablate trentacinquemila abitazioni

A Ragusa sono in dirittura d'arrivo i lavori di costruzione della nuova rete di telecomunicazioni in fibra ottica realizzata da Open Fiber. Una svolta tecnologica fondamentale per la cittadinanza e le realtà produttive locali: la rete è stata infatti messa a disposizione degli utenti nel novembre 2020, a pochi mesi dall'avvio dei cantieri aperti in pieno lockdown.

L'intervento di digitalizzazione portato avanti dalla società guidata dall'amministratore delegato Mario Rossetti registra un avanzamento del 90%: attualmente sono infatti circa 35mila le unità immobiliari già cablate sulle 40mila complessive da coprire entro l'anno, grazie a un investimento diretto di 14 milioni di euro. L'infrastruttura si estende per circa 180 chilometri, 150 dei quali realizzati attraverso il riutilizzo di reti interrate e aeree già esistenti con il conseguente contenimento dei potenziali disagi per la cittadinanza. Complessivamente a Ragusa sono stati stesi ben 23mila



Gli interventi effettuati per la realizzazione della copertura riguardante la fibra ottica

chilometri di cavi in fibra ottica. I cittadini e le imprese, dal centro alle periferie, possono quindi già usufruire di un'infrastruttura all'avanguardia: la rete di telecomunicazioni in modalità Ftth (Fiber-to-the-home) permette di raggiungere, infatti, velocità di connessione fino a 10 Gigabit al secondo e latenza inferiore a 5 millisecondi,

prestazioni in grado di supportare al meglio servizi divenuti indispensabili come smart working e telemedicina. È opportuno ricordare che Open Fiber è un operatore wholesale only, realizza cioè l'infrastruttura e la mette a disposizione di tutti gli operatori partner nazionali e locali a condizioni tecniche ed economiche non discri-

minatorie.

Al momento sono 72 i differenti operatori che stanno commercializzando servizi sulla rete ultraveloce realizzata a Ragusa: qualora i cittadini vogliano richiedere l'attivazione, occorre quindi verificare sul sito openfiber.it la copertura del proprio civico, contattare uno degli operatori pre-

sentiti, scegliere il piano tariffario preferito per poi iniziare a navigare ad alta velocità. L'intervento tecnologico riguarda pure gli altri comuni della provincia ragusana. Open Fiber sta investendo fondi propri di natura privata anche a Vittoria (dove i lavori sono già completati) e Modica. La digitalizzazione degli altri centri rientra invece nel Piano Bul varato dal Ministero dello Sviluppo Economico, progetto destinato alle cosiddette aree bianche, quelle cioè scoperte da servizi di connettività a banda ultralarga dove nessun operatore ha manifestato interesse a investire. In virtù dell'assegnazione a Open Fiber delle gare bandite da Infratel, società in house del Mise, la rete realizzata in queste località è e resterà di proprietà pubblica. Attualmente i lavori sono terminati nei comuni di Acate, Chiaramonte, Giarratana, Monterosso e in una frazione di Scicli inserita nel bando. ●